

«Scuole, strade e servizi: allarme nelle circoscrizioni»

I PRESIDENTI SONO PREOCCUPATI: «HANNO TAGLIATO LE RISORSE PER VIABILITÀ, SPORT, INFRASTRUTTURE»

LA RIVOLTA

A Trastevere il giardino di una scuola materna allagato, con la prima intensa pioggia. Un'aula chiusa ieri, per le infiltrazioni, bimbi trasferiti altrove. A Monteverde-Bravetta (XII municipio) i cittadini vanno a bussare alle porte del minisindaco per le emergenze, che sono strade e scuole. Nel VII (Tuscolana - Cinecittà) non sono ancora arrivati i fondi per il sociale. «Mancano all'appello 800mila euro, di cui 330mila riguardano le rette per le case famiglia», dice la presidente Susi Fantino. La situazione nelle ex circoscrizioni è «drammatica», spiegano più minisindaci, anche alla luce dei nuovi tagli previsti nel Bilancio previsionale 2013, approvato lunedì in giunta in Campidoglio. c'è

I RISCHI

Ora la parola sulla manovra passa ai Municipi, che dovranno dare il loro via libera. Nelle ex circoscrizioni la media delle minori entrate si attesta attorno al 12%, con punte negative che variano dal 40 al 20% in meno. La presidente del I (centro - Prati), Sabrina Alfonsi, è preoccupata per le

condizioni di scuole e strade del suo territorio. «Lunedì, quando ho visto la pioggia mi sono subito allarmata». Gli edifici scolastici sono vecchi. «Non abbiamo fondi per la manutenzione ordinaria delle strade. Il bilancio previsionale deve coprire gli ultimi due mesi dell'anno, ma siamo già in una situazione al limite. Abbiamo chiesto aggiustamenti alla manovra. Senza soldi come si fa?». Meno risorse anche nell'VIII Municipio: da 12 milioni a meno di 10. Parla di «schiaffo» da parte della giunta Marino, il presidente Andrea Catarci: «Sono stati mantenuti i servizi sociali minimi e non sono state aumentate le imposte, per questo è un bilancio che va approvato, ma farlo senza mal di stomaco sarà impossibile». Per il futuro immediato il Comune «deve cambiare strada in modo radicale». Il riferimento è alla manovra del 2014.

Circa 2 milioni in meno anche nel XII Municipio. «I servizi sociali sono garantiti. Ma ci sono strade con voragini enormi. E la manutenzione scolastica è un problema cui non possiamo far fronte», spiega il minisindaco Cristina Maltese. Nello stesso territorio zero fondi per sport, cultura, integrazione. Questo il presente. Il futuro è un punto interrogativo. Ora c'è la manovra previsionale 2013 da approvare. I minisindaci hanno già chiesto al Comune l'apertura immediata di un tavolo sul bilancio del 2014. «Non possiamo essere lasciati soli».

Michela Giachetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

